



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 37 del 22 FEB. 2022

Oggetto: Nomina componenti Commissione Giudicatrice - Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. b) del D.L. 120/20 e dell'art. 63 del D. Lgs. 50/16, autorizzata con Decreto del Segretario Generale n. 1358 del 22/12/2021 e rivolta ad affidare, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, co. 6, del D.Lgs. 50/16, il servizio tecnico relativo all'esecuzione delle "Indagini geognostiche e geotecniche in sito, correlate all'attuazione delle attività inerenti alla gestione del rischio idrogeologico nel Comune di Minori (SA)".
Importo complessivo pari a € 159.299,16 (IVA Inclusa). CUP D21B20000230006 / CIG 904160587A.

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche", che recepisce nella parte terza le disposizioni della direttiva 2000/60/CE;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto il combinato disposto degli artt. 63, co. 1, 64, co. 1, e 175, co. 1, del D.lgs. 152/06, relativo all'istituzione dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con contestuale soppressione delle Autorità di Bacino di rilievo nazionale, interregionale e regionale di cui al medesimo distretto.

Visto il D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";

Vista la Legge 27 febbraio 2009, n. 13 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente";

Visto il D.lgs. 16 marzo 2009, n. 30, "Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativa alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento";

Visto il Decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito con modificazioni in legge 26 febbraio 2010, n. 25, con cui si differiva il termine indicato all'articolo 1, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13, alla data del 28 febbraio 2010;

Visto il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" che all'art. 51 ha dettato nuove "Norme in materia di Autorità di bacino" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del d.lgs. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 D.lgs. 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto Idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano,



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Vista la legge n. 221 del 28/12/2015 (Collegato Ambientale) che all'art. 51, c. 2, sancisce di fatto l'istituzione delle Autorità di Bacino Distrettuali;

Visto il comma 2 art. 3 del Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 294 del 25/10/2016, pubblicato in G.U. n. 27 del 02/02/2017, che sancisce il subentro dell'Autorità di Distretto in tutti i rapporti attivi e passivi delle Autorità di Bacino di cui alla legge 183/89;

Visto l'art. 1, commi 3 e 4, del D.lgs. n. 284 dell'08/11/2016 che, modificando ed integrando il D.lgs. n. 152/2006, dispone che le "Autorità di bacino sono prorogate sino alla data di entrata in vigore del decreto correttivo che definisca la relativa disciplina" e che "sono fatti salvi gli atti posti in essere dalle Autorità di bacino dal 30 aprile 2016";

Visto il D.P.C.M. del 14/07/2017 con cui la dott.ssa Vera Corbelli, già Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri Garigliano e Volturno, è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, registrato alla Corte dei Conti in data 20/07/2017;

Visto il Decreto n. 123 del 20 marzo 2018 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha adottato il *Percorso di pianificazione e programmazione dell'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale per il governo e gestione delle Risorse Acqua e Suolo e Sistema Ambientale e Territoriale connesso*, al fine del corretto uso e sostenibilità ambientale, sociale ed economica, articolato negli strumenti di attuazione *Piano Gestione Acque, Piano Gestione Rischio Alluvioni, Piano di Gestione Rischio da Frana, Piano di Gestione Sistema Costiero* nonché nei temi ed azioni, trasversali ai suddetti piani, tra cui: *analisi del sistema fisico di riferimento, subsidenza, cavità, trasporto solido, erosione dei suoli, siti inquinati, sistema ambientale-territoriale e culturale, ecc.*;

Visto il DPCM del 4 aprile 2018, (G.U. n. 135 del 13 giugno 2018), emanato ai sensi dell'art. 63 comma 4, del D.lgs. 152/2006, recante "Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016", che nel provvedere a rendere operative le Autorità di bacino distrettuali ha completato il processo di riforma delle Autorità di bacino;

Visto il Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.lgs. 49/2010 ed approvato, nella fase di primo ciclo (2010-2015) con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 (G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017), a seguito di esito positivo della VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.lgs. 219/2010, di cui al Decreto Ministeriale n. 86 del 07/04/2016. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente nella seduta del 20/12/2021;

Visto il Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021;

Visti i Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico redatti ed approvati dalle ex Autorità di Bacino regionali e interregionali di cui all'ex Legge 183/89 i cui territori ricadono nel Distretto dell'Appennino Meridionale;

Viste le azioni predisposte dall'Autorità di Bacino Distrettuale per il prosieguo delle attività finalizzate agli altri



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

strumenti di “Piano di Gestione del rischio da frana” e “Piano di Gestione del sistema costiero”, nonché i progetti specifici relativi alle risorse acque, suolo, mitigazione e gestione rischio idrogeologico, sostenibilità ambientale, patrimonio infrastrutturale, gestione dei sedimenti, subsidenza, cavità e nonché la predisposizione del Piano di Bacino Distrettuale;

Considerato che le Autorità di Bacino Distrettuali, dalla data di entrata in vigore del D.M. n. 294/2016 ed in base al disposto dettato dal D.lgs. 152/06 e s.m.i., esercitano, attraverso azioni di pianificazione e programmazione, le funzioni ed i compiti in materia di difesa, tutela e risanamento del suolo e del sottosuolo, gestione della risorsa idrica, gestione e mitigazione del rischio idrogeologico, lotta alla desertificazione, tutela della fascia costiera e risanamento del litorale;

Considerato che l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha fatto proprie le attività di pianificazione e programmazione a scala di bacino svolte dalle ex Autorità di Bacino Nazionali, Regionali, Interregionali (ex legge 183/89) ricadenti nel distretto, le quali riprese ed integrate dall’Autorità di Distretto stesso, costituiscono riferimento per la programmazione di azioni condivise e partecipate in ambito di governo del territorio a scala di bacino e di distretto idrografico;

Considerato che il Comune di Minori (SA) è interessato da estese e rilevanti problematiche di natura idrogeologica; in particolare, come è possibile evincere dal vigente Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico, gran parte del territorio comunale, ivi incluso l’intero territorio urbanizzato, è caratterizzato e perimetrato da livelli di pericolo/rischio elevato o molto elevato da frana e da colata;

Considerato che l’Amministrazione Comunale di Minori (SA) contempla, tra i propri interessi, l’attuazione di un programma integrato per la gestione del rischio idrogeologico, volto a migliorare le condizioni di sicurezza degli abitanti di Minori da un lato e a rendere compatibili gli interventi previsti dalla pianificazione a scala locale, finalizzati complessivamente a garantire un livello qualitativo di vita congruo ed accettabile per le popolazioni residenti e la promozione di necessarie funzioni e servizi di tipo sociale o connesse al turismo, indispensabili per lo sviluppo sociale ed economico della comunità locali; il tutto nel rispetto del principio di sostenibilità delle scelte che nel caso in esame significa, sostanzialmente, introdurre tutte le misure necessarie e/o indispensabili a contenere e, se possibile, mitigare, le condizioni di rischio presenti, future e/o indotte dalle trasformazioni, stimolando forme di partecipazione pubblico/privato;

Visto il Decreto del Segretario Generale n. 51 del 2 febbraio 2017 di approvazione dello schema di Accordo di Collaborazione, ai sensi dell’art. 15 co. 1 L. 241/90 e ss.mm. e ii., tra l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ed il Comune di Minori (SA), finalizzato all’attuazione di un percorso tecnico-scientifico e operativo innovativo per la gestione del rischio idrogeologico, tutela e valorizzazione del sistema ambientale antropico e culturale, comprensivo dei processi di partecipazione, informazione e concertazione;

Visto l’Accordo di Collaborazione stipulato in data in data 24 novembre 2017, ai sensi dell’art. 15 co. 1 della L. 241/90 e ss.mm. e ii., tra l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ed il Comune di Minori (SA) al fine di attuare un percorso tecnico-scientifico e operativo innovativo per la gestione del rischio idrogeologico, tutela e valorizzazione del sistema ambientale antropico e culturale, comprensivo dei processi di partecipazione, informazione e concertazione volto a:

- *migliorare le condizioni di sicurezza degli abitanti di Minori;*
- *mettere in atto interventi di organica sistemazione;*
- *tutelare e valorizzare il sistema ambientale antropico e culturale;*
- *rendere compatibili gli interventi previsti dalla pianificazione a scala locale, al fine di garantire un livello qualitativo di vita accettabile per le popolazioni residenti e la promozione di necessarie funzioni e servizi di tipo sociale o connesse al turismo, indispensabili per lo sviluppo sociale ed economico della comunità*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

locali;

- *garantire la sostenibilità degli interventi mediante il ricorso a misure atte a contenere e/o mitigare le condizioni di rischio con il coinvolgimento del partenariato pubblico/privato;*
- *costituire un modello/percorso da estendere ed attuare in altri contesti affetti dalle stesse criticità;*

Visto il “*Programma tecnico-operativo per la gestione del rischio idrogeologico nel Comune di Minori*” predisposto nell’ambito del suddetto accordo di collaborazione, approvato con Decreto del Segretario Generale n. 460 del 12 luglio 2019 e sottoscritto dalle parti in data 27/09/2019, trasmesso alla Regione Campania dal Comune di Minori con nota prot. 23456-2019 del 03/10/2019, che per l’espletamento delle attività prevede una spesa totale pari a Euro 650.000,00;

Vista la delibera di Giunta Regionale della Campania n. 653 del 17 dicembre 2019 con la quale viene stabilito di dover programmare un importo pari a Euro 500.000,00, a valere sull’Asse 5 – Obiettivo Specifico 5.1 del POR FESR 2014 – 2020, per il finanziamento del “*Programma tecnico operativo per la gestione del rischio idrogeologico nel territorio del Comune di Minori*”;

Vista la nota della Regione Campania (Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l’Ecosistema), prot. n. 299250 del 25/06/2020, con la quale il Direttore Generale comunica l’avvenuta programmazione del finanziamento relativo al “*Programma tecnico-operativo e temporale per la gestione del rischio idrogeologico nel Comune di Minori*” in attuazione della suddetta delibera di Giunta Regionale n. 653/2019;

Visto il Decreto del Segretario Generale Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale n. 426 del 04/08/2020 con il quale il *dott. geol. Giovanni Galiotta* è stato nominato R.U.P. ed è stato costituito il relativo del gruppo di lavoro, con funzionari dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, per le attività di cui all’Accordo di Collaborazione stipulato in data in data 24 novembre 2017, ai sensi dell’art. 15 co. 1 L. 241/90 e ss.mm. e ii., tra l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ed il Comune di Minori (SA);

Visto il Decreto del Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale n. 650 del 01/12/2020 di integrazione del succitato gruppo di lavoro;

Considerato che con il succitato Decreto, il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale stabiliva di impegnare con successivo atto il restante importo di euro 150.000,00, corrispondente alla differenza tra il costo delle attività di cui al “*Programma tecnico-operativo e temporale per la gestione del rischio idrogeologico nel Comune di Minori*, predisposto nell’ambito dell’Accordo di Collaborazione stipulato con il Comune di Minori, e il finanziamento della Regione Campania (giusta deliberazione di Giunta regionale n. 653/2019);

Vista la nota del Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, prot. n. 15292 del 27/08/2020, con la quale è stato trasmesso, alla Regione Campania (Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l’Ecosistema), il Quadro Economico dettagliato dei costi delle prestazioni e dei servizi pari ad Euro 650.000,00, il Codice Unico di Progetto (CUP) e le Coordinate bancarie del beneficiario;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 355 del 08/09/2020 della Giunta Regionale della Campania, acquisito agli atti dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale con nota prot. 17679 del 21 settembre 2020, di ammissione al finanziamento a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 – Asse 5 – Obiettivo Specifico 5.1 – per effetto della DGR n. 653 del 17/12/2019 – dell’operazione “*Programma Tecnico Operativo e Temporale per la gestione del rischio idrogeologico del comune di Minori*” – con Beneficiario l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale - CUP D21B20000230006 per un valore di € 500.000,00;

Considerato che, con il succitato Decreto, in conformità alle disposizioni di cui al vigente Manuale di attuazione



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

del POR FESR Campania 2014/2020, è stato altresì approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Specifico 5.1 e l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in qualità il Beneficiario dell'operazione e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

Considerato che, la spesa complessiva di € 650.000,00, relativa ai costi delle prestazioni e dei servizi, viene ripartita nel seguente modo:

- € 150.000,00 a carico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- € 500.000,00 a carico della Regione Campania – a valere sulle risorse del POR FESR Campania 2014/2020 O.S. 5.1;

Visto il Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale n. 535 del 12/10/20 di approvazione dello schema di convenzione e cronoprogramma procedurale e di spesa regolante i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Specifico 5.1 del POR FESR Campania 2014/2020 e l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento e di autorizzazione alla sottoscrizione della stessa con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 7 marzo 2005, n.82;

Considerato che con il succitato decreto è stato, altresì, impegnato l'importo di Euro 150.000,00, a valere sul capitolo 999/58 della contabilità speciale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, corrispondente alla differenza tra il costo stimato delle attività di cui al "*Programma tecnico-operativo e temporale per la gestione del rischio idrogeologico nel Comune di Minori*", predisposto nell'ambito dell'Accordo di Collaborazione stipulato con il Comune di Minori, e la quota di finanziamento della Regione Campania (giusta deliberazione di Giunta regionale n. 653/2019 e Decreto Dirigenziale n. 355 del 08/09/2020);

Vista la nota del Segretario Generale Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. 20138 del 20.10.2020 con la quale è stato trasmesso alla Regione Campania (Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema) lo schema di convenzione - regolante i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Specifico 5.1 e della stessa Autorità di Bacino Distrettuale in qualità il Beneficiario dell'operazione – firmato digitalmente;

Considerato che il succitato schema di convenzione è stato controfirmato digitalmente dalla Regione Campania e trasmesso all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale a mezzo p.e.c. in data 21/10/2020 (acquisito in pari data agli atti dell'Autorità di Bacino Distrettuale con prot. n. 20281);

Visto il Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale n. 675 del 14.12.2020 con il quale sono state avviate le attività di cui al "*Programma tecnico-operativo e temporale per la gestione del rischio idrogeologico nel Comune di Minori*" approvato con Decreto del Segretario Generale n. 460 del 12 luglio 2019 e sottoscritto dalle parti in data 27/09/2019 ed è stato delineato il percorso attuativo delle prestazioni e dei servizi per la realizzazione delle attività ;

Considerato che con il succitato decreto è stato, tra l'altro, conferito al Responsabile tecnico-gestionale, *Dirigente Tecnico dott. Gennaro Capasso*, l'attuazione del percorso tecnico-scientifico di cui al succitato "*Programma tecnico-operativo e temporale per la gestione del rischio idrogeologico nel Comune di Minori*" sulla base degli indirizzi definiti dal Segretario Generale ed è stata estesa la nomina del R.U.P., *dott. geol. Giovanni Galiotta*, (D.S. n. 426 del 04.08.2020) per le attività di cui all'Accordo di Collaborazione tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ed il Comune di Minori, anche agli affidamenti che saranno conferiti ai sensi del Codice degli Appalti D. Lgs. 50/2016;

Considerato che nel succitato *Programma tecnico-operativo e temporale per la gestione del rischio idrogeologico*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

nel Comune di Minori, tra le differenti attività programmate a carattere multidisciplinare e strettamente interconnesse tra loro, rientra la realizzazione di indagini geognostiche e geotecniche e prove in sito finalizzati alla comprensione del sistema fisico-ambientale di riferimento e delle caratteristiche fisiche, meccaniche e idrauliche dei terreni potenzialmente coinvolti nei fenomeni di instabilità di versante;

Visto il Decreto del Segretario Generale Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale n. 1164 del 02.12.2021 con il quale:

- è stata annullata in autotutela la procedura di affidamento del servizio di *"Indagini geognostiche e geotecniche in sito, correlate alla attuazione delle attività di cui all'Accordo di Collaborazione sottoscritto, il 24.11.2017, tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ed il Comune di Minori, inerente alla gestione del rischio idrogeologico del Comune di Minori"* - CIG: 885293483E - ivi compresi tutti i documenti e gli atti connessi alla procedura (Decreto Segretariale n. 742/2021, lettera di invito, nonché tutti gli atti connessi e conseguenti al decreto);
- è stato disposto di provvedere con separato atto a indire una nuova procedura di gara per il servizio *"Indagini geognostiche e geotecniche in sito, correlate alla attuazione delle attività di cui all'Accordo di Collaborazione sottoscritto, il 24.11.2017, tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ed il Comune di Minori, inerente alla gestione del rischio idrogeologico del Comune di Minori"*;
- è stato confermato quale RUP della suddetta procedura il dott. geol. Giovanni Galietta;

Vista la nota prot. int. 486 del 10/12/2021 (acquisita in pari data agli atti del Segretario Generale con prot. int. 1106) con la quale il Responsabile tecnico-gestionale ed il R.U.P, facendo seguito al Decreto Segretariale n. 1164 del 02/12/2021, hanno comunicato al Segretario Generale che il gruppo di lavoro dell'Autorità di Bacino Distrettuale ha provveduto alla rielaborazione dei documenti tecnici ed economici relativi alla campagna di indagini geognostiche e geotecniche in sito - correlate all'attuazione dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto, il 24/11/2017, tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ed il Comune di Minori inerente *"La gestione del rischio idrogeologico nel Comune di Minori"* - trasmettendo i seguenti documenti: i) Specifiche Tecniche delle indagini geognostiche e geotecniche in sito; ii) computo metrico estimativo della Campagna di indagini; iii) analisi nuovi prezzi; iv) carta ubicazione indagini FASE I;

Considerato che con la suddetta nota, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della L. 120/20, è stata individuata ai fini dell'affidamento in parola la *procedura negoziata senza bando* (ex art. 63 D.lvo 50/2016) mediante valutazione comparativa delle offerte di n. 5 operatori economici, da ricercare nell'ambito dell'Albo Fornitori dell'Autorità di Bacino Distrettuale, ricorrendo all'ausilio del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Visto il Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale n. 1358 del 22/12/2021 con il quale, tra l'altro, è nominato Assistente al R.U.P. per l'esecuzione delle indagini geognostiche e geotecniche in sito, correlate all'attuazione delle attività di cui all'Accordo di Collaborazione sottoscritto, il 24.11.2017, tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ed il Comune di Minore inerente *"La gestione del rischio idrogeologico nel Comune di Minori"*, l'ing. Giovanni Pisciotta;

Visto il Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale n. 1370 del 30/12/2021 con il quale, tra l'altro, viene impegnata la somma di € 159.299,16 (*centocinquantanove duecentonovantanove/16*), quale spesa complessiva presunta per l'esecuzione del servizio di indagini geognostiche e geotecniche correlate all'attuazione delle attività di cui all'Accordo di Collaborazione sottoscritto, il 24/11/2017, tra l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ed il Comune di Minore inerente *"La gestione del rischio idrogeologico nel Comune di Minori"*;

Considerato che è possibile far fronte alla spesa complessiva presunta di € 159.299,16



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

(centocinquantanove/16), con i fondi a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 – Asse 5 – Obiettivo Specifico 5.1 (capitolo 999/61 della contabilità speciale 1604 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale);

Considerato che in data 14/01/2022 il RUP ha avviato la procedura telematica per l'affidamento in parola invitando n. 5 operatori economici selezionati nell'ambito dell'Albo Fornitori dell'Autorità di Bacino Distrettuale e che entro il termine di scadenza previsto per il giorno 03/02/2022 sono pervenute le offerte dei seguenti operatori economici:

- GEOITALIA & PARTNERS s.r.l. – P.IVA: 08501471216
- S.I.A. Servizi per Ingegneria e Ambiente s.r.l. – P.IVA: 04156821219
- I.G. srl – P.IVA: 01423891215 (*Mandatario*) - ISOGEA s.r.l. – P.IVA: 03832461218 (*Mandante*);

Considerato il Decreto Segretariale n. 32 del 09/02/2022 con il quale è stato nominato il Seggio di Gara scegliendone i componenti tra i dipendenti dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale: il Responsabile Unico del Procedimento in parola, *Dott. Geol. Giovanni Galieta*, quale presidente del Seggio di Gara e i funzionari *Dott. Ing. Giovanni Pisciotta* e *Dott. Lorenzo Ferri*, quali componenti del predetto Seggio;

Visto il Verbale relativo alla seduta pubblica telematica del Seggio di Gara del 16/02/2022, trasmesso al Segretario Generale, acquisito al prot. int. n. 140 del 18/02/2022, da cui emerge che dall'esame della documentazione amministrativa, i tre operatori economici che hanno presentato l'offerta:

- GEOITALIA & PARTNERS s.r.l. – P.IVA: 08501471216
- S.I.A. Servizi per Ingegneria e Ambiente s.r.l. – P.IVA: 04156821219
- I.G. srl – P.IVA: 01423891215 (*Mandatario*) - ISOGEA s.r.l. – P.IVA: 03832461218 (*Mandante*);

possiedono tutti i requisiti di partecipazione prescritti e, pertanto, sono stati ammessi al prosieguo della procedura di affidamento;

Considerato che il comma 7 dell'art. 77 del D.lgs. 50/2016, che stabilisce che la nomina e la costituzione della Commissione Giudicatrice devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;

Considerato che il comma 2 dell'art. 77 del D.lgs. 50/2016 "*La commissione è costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante*";

Ritenuto di poter individuare tra i dipendenti dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, il funzionario *Dott. geol. Luca Buzzanca* (prot. int. n. 135 del 18/02/2022), e tra il personale attribuito alla struttura tecnica di supporto al Commissario Straordinario di Governo di cui alla legge 145/2018, art. 1, comma 154 (Commissario EIPLI), assunto a contratto a tempo determinato in virtù della selezione pubblica per 40 unità di vari profili professionali (G.U. Serie Speciale n. 52 del 02/07/2019), i funzionari *Dott. Ing. Giuseppe Maria Grimaldi* (prot. int. n. 136 del 18/02/2022) e la *Dott.ssa Geol. Stefania Pascale* (prot. int. n. 137 del 18/02/2022), quali componenti della predetta Commissione Giudicatrice;

Viste le disponibilità del funzionario *Dott. Geol. Luca Buzzanca*, a svolgere il ruolo di Presidente della Commissione Giudicatrice (nota prot. int. 146 del 21/02/2022), del *Dott. Ing. Giuseppe Maria Grimaldi* (nota prot. int. n. 145 del 21/02/2022) e della *Dott.ssa Geol. Stefania Pascale* (nota prot. int. 144 del 21/02/2022) a svolgere il ruolo di componenti della predetta Commissione;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Per quanto visto e considerato in premessa ed a norma delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto.

1. Con riferimento alla Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. b) del D.L. 120/20 e dell'art. 63 del D. Lgs. 50/16, autorizzata con Decreto del Segretario Generale n. 1358 del 22/12/2021 e rivolta ad affidare, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, co. 6, del D.Lgs. 50/16, il servizio tecnico relativo all'esecuzione delle "Indagini geognostiche e geotecniche in sito, correlate all'attuazione delle attività inerenti alla gestione del rischio idrogeologico nel Comune di Minori (SA)" è nominato, la seguente Commissione Giudicatrice:

Presidente: *Dott. Geol. Luca Buzzanca*

Componente: *Dott. Ing. Giuseppe Maria Grimaldi*

Componente: *Dott.ssa Geol. Stefania Pascale.*

2. Di notificare il presente provvedimento ai suddetti componenti.
3. Di dare atto che i componenti della Commissione dovranno accettare la nomina previa dichiarazione, resa ex art. 47 del D.P.R.445/00, di assenza di cause di incompatibilità e di astensione di cui ex artt. 42 e 77 del D.Lgs. 50/16 e 35 bis del D.lgs. 165/2001;
4. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale *www.distrettoappenninomeridionale.it*, nella sezione *Amministrazione Trasparente / Bandi di gara e contratti.*

Il Segretario Generale
Dott.ssa Vera Corbelli